ADUC - Associazione per i Diritti degli Utenti e Consumatori
via Cavour 68 - 50129 Firenze
www.aduc.it

13 gennaio 2024 18:47

Le iscrizioni universitarie sono aumentate negli stati Usa che hanno legalizzato la marijuana ricreativa

di Redazione

I college degli stati Usa in cui la marijuana ricreativa è diventata legale negli ultimi dieci anni hanno visto un aumento significativo ma a breve termine delle iscrizioni da parte di studenti univeritari. Nel complesso hanno anche ricevuto più richieste. Questi sono i risultati chiave di un nuovo studio pubblicato di recente dal nostro team sulla rivista peer-reviewed Contemporary Economic Policy.

Nell'anno in cui un particolare stato ha legalizzato la marijuana ricreativa, il numero di richieste per i college di quello stato è cresciuto di circa il 5,5% in più rispetto ai college degli stati che non l'hanno legalizzata. Ciò significa che le università negli stati in cui è legale la marijuana hanno ricevuto un temporaneo aumento delle domande. Non abbiamo rilevato alcun aumento oltre il picco iniziale. I nostri risultati controllano la qualità della scuola, i prezzi delle tasse scolastiche e le condizioni del mercato del lavoro che possono influenzare le decisioni sulle domande degli studenti.

Ad un livello più dettagliato, i guadagni sono stati più forti per le scuole più grandi, che hanno osservato un aumento di quasi il 54% delle domande rispetto alle scuole di dimensioni simili negli stati non legali. I college e le università pubbliche ne hanno beneficiato più di quelle private, anche se le richieste per le scuole private sono aumentate negli stati in cui anche la marijuana ricreativa è diventata legale.

Inoltre, le scuole hanno ricevuto più domande da parte di studenti con risultati elevati. I punteggi dei test standardizzati per il 25% dei candidati più ricchi sono aumentati insieme alla quantità di domande.

Perchè è importante

Mentre i ricercatori continuano a valutare i rischi e i benefici della marijuana ricreativa, i nostri risultati mostrano che gli istituti di istruzione superiore traggono vantaggio quando i loro stati d'origine consentono ai loro cittadini di sballarsi. Un vantaggio è che le scuole hanno avuto un bacino di candidati più ampio e con risultati più elevati tra cui scegliere. Ciò a sua volta crea il potenziale per migliorare il profilo accademico di una scuola.

I nostri risultati si inseriscono in un corpo di ricerca più ampio che analizza ciò che influenza le scelte applicative di uno studente. Abbiamo scoperto che, analogamente a come le scuole vedono un picco nelle iscrizioni e nei punteggi SAT quando quelle scuole hanno squadre sportive vincenti, le scuole vedono picchi quando si trovano in stati che legalizzano la marijuana. Sebbene i nostri dati non possano dimostrarlo esplicitamente, ciò suggerisce che gli studenti tengono conto delle politiche locali nella scelta del college, un risultato chiave di interesse sia per gli studiosi che per i politici.

Come svolgiamo il nostro lavoro

Utilizziamo l'Integrated Postsecondary Education Data System, un database federale comunemente denominato IPEDS, che fornisce informazioni su una varietà di parametri universitari. Questi parametri includono il numero di domande, le caratteristiche demografiche degli studenti e i prezzi dettagliati delle tasse scolastiche, sia prima che dopo l'applicazione dell'aiuto finanziario.

Insieme a questi dati, abbiamo analizzato la legislazione statale per vedere quando la marijuana ricreativa sarebbe stata disponibile per gli studenti in un particolare anno accademico. Fintantoché la marijuana ricreativa è legalmente disponibile prima della fine di gennaio – quando sono in scadenza molte domande – riteniamo che la marijuana potrebbe plausibilmente influenzare la decisione sulla domanda di iscrizione di un potenziale studente per il successivo semestre autunnale.

Cosa ancora non si sa

I nostri dati non sono in grado di individuare il motivo per cui le matricole che spesso escono direttamente dalla scuola superiore – e quindi non hanno l'età legale (21 anni) per acquistare marijuana ricreativa – potrebbero basare le loro decisioni sulla domanda di marijuana e sulla disponibilità della stessa.

Può darsi che le vendite legali creino nei potenziali richiedenti la percezione che il consumo da parte dei minorenni sia meno rischioso. Potrebbe essere semplicemente perché l'ampia copertura mediatica ha fatto sembrare alcuni stati più popolari. Oppure potrebbe essere perché politiche pubbliche più permissive in un'area, come le leggi sulla marijuana, potrebbero suggerire politiche più attraenti e liberalizzate in altre aree importanti per gli studenti, come l'aborto. È difficile dirlo senza parlare direttamente con gli studenti stessi.

Inoltre, non sappiamo quanti degli incrementi di richieste di iscrizione che si verificano dopo la legalizzazione siano guidati da studenti fuori dallo stato. Ad esempio, la legalizzazione in Colorado ha indotto un numero maggiore di studenti di altri stati a fare domanda per le scuole del Colorado? In alternativa, gli studenti statali potrebbero aver scelto di fare domanda per un numero ancora maggiore di scuole del Colorado di quanto avrebbero fatto in assenza di marijuana ricreativa come modo per rimanere nel loro stato d'origine.

Il database IPEDS non richiede alle scuole di distinguere tra candidati all'interno dello stato e fuori dallo stato. Tuttavia, questo database delinea gli iscritti come nello stato o fuori dallo stato. Da ciò, scopriamo che gli iscritti provenienti da altri stati sono aumentati di quasi il 25% per le scuole più grandi nell'anno della legalizzazione della marijuana. Tuttavia, fare domanda e iscriversi sono due azioni molto diverse. Fare domanda indica interesse, ma iscriversi è più un impegno.

Qual è il prossimo

Uno sguardo più ampio su come i tassi di iscrizione alle università siano stati influenzati dalla legalizzazione potrebbe fornire importanti spunti per le università degli stati che consentono alle persone di consumare cannabis senza timore di incarcerazione. Allo stesso modo, sarebbe interessante esaminare in che modo la marijuana legalizzata ha influenzato i risultati degli studenti in tutte le scuole, tenendo conto delle interruzioni a livello nazionale associate al COVID-19.

(Christopher D. Blake - Assistant Professor of Economics, Emory University -, su The Conversation del 08/01/2024)

CHI PAGA ADUC
l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)
La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile
DONA ORA (http://www.aduc.it/info/sostienici.php**)**